

lare all'interno del compendio in questione. Rilevata pertanto l'immediatezza di tale pericolo per la pubblica incolumità, si richiede il tempestivo intervento da parte del Comune per apporre in loco i necessari apprestamenti atti a scongiurare tale rischi... »;

con sorpresa, il Comandante di Porto Falcone non solo ha disatteso l'ordinanza sindacale, ma sui giornali e con atto inviato alla Procura della Repubblica di Lecce ha denunciato il Sindaco Fasano per danneggiamento della struttura balneare, per abuso di potere e per presunta aggressione da parte della polizia Municipale, ai suoi militari, che presidiavano il manufatto anche questa volta per impedire l'esecuzione del legittimo e necessario provvedimento del Sindaco di Gallipoli;

il Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Lecce, dottor Francesco Manzo, in data 25 giugno 1999, in merito al procedimento penale così iscritto al n. 1829 del 1999 Rgnr contro il Sindaco Avvocato Flavio Fasano, pronunciandosi sulla richiesta di convalida del sequestro preventivo della struttura balneare « Lido San Giovanni » ha emesso un provvedimento di non convalida nella quale si affermava che le ipotesi di reato attribuite all'indagato Fasano Flavio appaiono allo stato degli atti, *ictu oculi* insussistenti, apparendo al contrario calunniosa e prevaricatrice l'azione posta in essere dagli appartenenti alla Capitaneria di Porto di Gallipoli, che non hanno esitato ad opporre resistenza con uomini in armi alla legittima esecuzione di un'ordinanza sindacale, assistita da presunzione di legittimità ed esecutoria per legge; in tale provvedimento si riteneva che il sequestro preventivo della struttura oggetto dell'ordinanza sindacale di demolizione, lungi dallo scongiurare che i presunti reati commessi dal Sindaco di Gallipoli venissero portati ad ulteriori conseguenze, consentisse al contrario alle presunte parti offese e, segnatamente, alla Capitaneria di Porto di

sottrarsi ad un provvedimento del Sindaco sino ad oggi legittimo e non sospettabile se non per mera ipotesi » -:

se non ritenga che il predetto Comandante Falcone debba essere rimosso per manifesta e palese incompatibilità ambientale e se si sia proceduto ad aprire un procedimento disciplinare ai suoi danni;

quali misure si intendano adottare per evitare la permanenza di queste condizioni di forte degrado dell'immagine pubblica della Capitaneria di Porto di Gallipoli e della sua stessa carenza funzionale.
(4-24812)

Apposizione di una firma ad una interrogazione.

L'interrogazione Cordoni n. 4-24753, pubblicata nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 6 luglio 1999, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Evangelisti.

Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta in commissione Sergio Fumagalli n. 5-06453 del 2 luglio 1999.

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione a risposta orale La Malfa n. 3-03023 del 10 novembre 1998 in interrogazione con risposta scritta n. 4-24775.